



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**

Diritto comparato della privacy e delle transizioni digitali

**La società della mercificazione e della
sorveglianza: dalla persona ai dati**

Lezione 2 – Gli argomenti interpretativi

Università del Salento – Scienze Giuridiche - Giurisprudenza

a.a. 2026-2027

Roberto Caso

L'ordine del ragionamento

1. Il problema interpretativo (Pascuzzi)
2. Cosa sono gli argomenti interpretativi (Tarello)
3. Esercizio

1. Il problema interpretativo

Pascuzzi [2017]

- «Le regole che il giurista individua come parametri per risolvere il problema solitamente sono consegnate [generalmente ma non esclusivamente] a segni linguistici [...]»
- Si interpreta un fatto, un segno, un testo
- Il testo (fatto di segni linguistici) contiene significati. Per poter costruire (o scoprire) i significati (di una legge, di una sentenza, di un contratto), occorre «interpretare». Ma è necessario ricordare che esiste il diritto senza testo. Si interpreta anche il diritto senza testo [Sacco, 2012]

1. Il procedimento interpretativo

Pascuzzi [2017]

Elementi:

- Ciò che deve essere interpretato (ad es., il testo della legge; enunciati legislativi)
- Il soggetto che interpreta
- L'atto dell'interpretazione
- Il risultato dell'interpretazione

1. Aspetti del tema dell'interpretazione

Pascuzzi [2017]

- Nozione. Si intende sia il procedimento che il risultato.
- Fonte. Dottrina, giudice, avvocato ecc.
- Norme sull'interpretazione. Art. 12-14 Preleggi; art. 1362-1371 c.c.

1. Teorie opposte

Cfr. Pascuzzi [2017]

- Approccio formalistico: esiste sempre una (e una sola) interpretazione corretta dell'enunciato normativo (le altre sono errate)
- Approccio realista e approccio nichilista: l'interprete crea un significato nuovo (e può scegliere tra tanti possibili significati)

2. Tarello, 1987

- Le tecniche di interpretazione: gli argomenti interpretativi
- Si intende per «argomenti interpretativi» gli **schemi di discorso** che si utilizzano per **l'attribuzione di un significato** a documenti e testi normativi e specificamente a documenti e testi di legge.

2. Enunciati, significati e variabili

- Un documento normativo ha almeno un significato
- Normalmente ha più significati
- Un documento normalmente è fatto di più enunciati

Conta

- La connessione tra gli enunciati
- Il rinvio ad altri documenti normativi
- Al settore della vita cui l'enunciato è associato
- Agli scopi di chi attribuisce il significato

2. Potere autoritativo di attribuzione di significato

- Organi amministrativi
- Organi giurisdizionali
- Arbitri privati

2. L'attribuzione di significato è soggetta a controllo

- Il controllo richiede che l'attribuzione di significato sia argomentata
- Cfr. 111 Cost.
- E' un aspetto fondamentale della democrazia

2. Conflitto e persuasione

- Chi afferma la tesi
- Chi nega la tesi
- Il terzo decide
- Gli argomenti interpretativi sono figure retoriche tese a persuadere chi ha il potere autoritativo di attribuire il significato (al testo di legge)

2. Tarello, 1987

“Insomma, gli argomenti interpretativi sono gli schemi discorsivi con cui:

- (a) gli interpreti dotati di autorità motivano le attribuzioni di significato a documenti normativi;
- (b) gli operatori giuridici che intervengono nelle procedure che portano alle decisioni persuadono o tentano di persuadere ad una attribuzione di significato;
- (c) i dottori o «scienziati del diritto» propongono e propagandano siffatte attribuzioni di significato in via generale.

2. Argomento a contrario (o letterale)

- “L'argomento a contrario è quello che raccomanda di attenersi alla lettera della legge nella accezione più ristretta, escludendo ogni estensione del significato dei termini ed ogni analogia”

2. Argomento analogico

- “costituisce l'esatto rovescio della medaglia del precedente, e suggerisce di intendere la legge non secondo la più ristretta accezione letterale bensì considerando ogni termine portatore di concetto estensibile secondo analogie e ogni previsione come estesa ai casi simili a quello specificamente contemplato”

2. Argomento psicologico

- “o ricorso alla volontà del legislatore concreto, è quello che suggerisce di ricorrere al lume di indizi concreti di volontà psicologica quali sono essenzialmente i lavori preparatori, le discussioni parlamentari, i procedimenti di formazione del consenso sulle bozze e disegni, ecc. “

2. Argomento storico

- “L'argomento storico o ipotesi del legislatore conservatore è quello che suggerisce di leggere (nei settori dove è possibile) dietro ai mutamenti delle formule la costanza delle discipline”

2. Argomento teleologico

“o ipotesi del legislatore provvisto di fini, è quello che suggerisce di interpretare secondo i fini o scopi propri della legge, che non sono quelli psicologici dell'autore della legge bensì quelli della legge come entità astratta che incorpora una scelta o un arbitrato tra interessi tipici confliggenti. Si tratta di uno dei veicoli di interpretazioni estensive e, in genere, di **traslazione di poteri di creazione del diritto** agli organi dell'applicazione, tanto giudiziari quanto amministrativi”.

2. Argomento autoritativo

- “o ab exemplo è quello che raccomanda di attribuire ad un enunciato normativo quel significato che già gli è stato attribuito ad una autorità (giurisprudenziale o dottrinale) per questo solo fatto”.
- “Si tratta, come è evidente, di un argomento la cui utilizzazione favorisce la continuità delle applicazioni della legge e la prevedibilità delle decisioni”.

2. Argomento sistematico

“è quello che suggerisce di interpretare «secondo sistema», cioè secondo collegamenti tra norme che sono precostituiti alla interpretazione. Diversi sono i modi di intendere il «sistema», come ad esempio la **disposizione degli enunciati normativi** prescelta dal legislatore (in tal caso l'argomento si denomina anche argomento della sedes materiae), ovvero la **costanza terminologica della legge**, ovvero ancora un **insieme di concetti dogmatici** che vengono a sovrapporsi agli enunciati positivi”.

2. Argomento equitativo

- “è quello che suggerisce di evitare le interpretazioni sentite come «inique»; nonostante la lunga storia è oggi, almeno nella nostra cultura, poco utilizzato perché poco persuasivo, anche a causa del venir meno di univoche percezioni sociali della «iniquità»”.

2. Argomento dell'analogia juris

“Nelle formule positivizzate si è passati [...] da principi generali «del diritto» a principi generali «dell'ordinamento giuridico dello Stato»; ma, ciò che più ha rilievo, la strutturazione della nostra organizzazione giuridica su doppio livello di legalità (costituzionale e infracostituzionale) derivato dall'introduzione di una costituzione rigida, ha portato taluno ad identificare i principi generali con la norma costituzionale o con segmenti di essa”.

2. L'argomentazione non è un algoritmo

- Non è una formula matematica o un algoritmo. Perché si usa un argomento invece di un altro? (politica del diritto; natura dell'argomento e contesto)
- Il diritto verbalizzato dall'uomo è per sua natura flessibile (pro e contro). In questo senso si distingue dalle regole incorporate nelle architetture (ad es. dossi artificiali)
- Dietro un'operazione interpretativa c'è sempre un esercizio di potere

3. Esercizio

- Leggere:

App. Ancona, Udienza 25 luglio 1906; Pres. ed est. Mortara P. P., Pubblico Ministero c. Tosoni, Simoncini ed altri, in Foro it., 1906, I, 1059

- Individuare gli argomenti interpretativi

Lecture

- R. Caso, La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto privato comparato. Seconda Edizione, Milano, Ledizioni, 2025 -
CAPITOLO 2

Roberto Caso

**La società della mercificazione
e della sorveglianza:
dalla persona ai dati**

*Casi e problemi di diritto privato comparato
Seconda Edizione*



Ledizioni
The Innovative LEDpublishing Company

Approfondimenti

- Università di Torino, Archivio di diritto e storia costituzionali, [Tecniche interpretative della Corte costituzionale](#)

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unisalento.it

Web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633